



Spettabile Comune di Milano,
Palazzo Marino 2, Milano

Milano, 18 maggio 2008

Caro Sindaco Moratti,
Caro Assessore Croci,

E' ora di tirare giù le macchine dai nostri marciapiedi. Le chiediamo di dare precise disposizioni al Comandante della Polizia Municipale affinché a Milano venga effettivamente applicato il codice della strada.

L'articolo 158 del codice della strada indica chiaramente che "la fermata e la sosta sono vietate sui marciapiedi, salvo diversa segnalazione. Inoltre, la sosta di un veicolo è vietata sulle banchine, salvo diversa segnalazione".

La regolamentazione della sosta è uno dei principali obiettivi del nuovo piano strategico per la Mobilità Sostenibile, ma rischia di essere vanificato dalla tolleranza inaccettabile che l'amministrazione pubblica riserva ad una pessima abitudine tutta Italiana: parcheggiare sui marciapiedi.

Il sostegno della mobilità sostenibile comincia da un cambiamento culturale che tenga sempre in considerazione che coloro che si muovono in modo sostenibile devono sempre e comunque essere privilegiati. Il diritto di parcheggiare, quindi, deve essere tenuto in considerazione solo dopo il diritto di camminare liberamente e di godere esclusivamente di uno spazio riservato al pedone. Inoltre se i marciapiedi sono abbastanza larghi, si conceda allora lo spazio alla circolazione delle biciclette, prima che al parcheggio. Noi pedoni, magari con i passeggini o in sedia a rotelle, siamo stufi di doverci mettere da parte perchè le macchine devono parcheggiare, stufi di dovere fare slalom tra motorini, macchine e furgoni parcheggiati selvaggiamente ovunque.

Guardi la Sua città, quanto spazio pubblico è effettivamente dedicato alla mobilità sostenibile? Lo spazio pubblico è sempre occupato quasi totalmente da macchine private, siano in movimento su strada o parcheggiate a lato della strada, nelle piazze, nei parcheggi appositamente costruiti o sul marciapiede. Pensi alle vie del centro, a Corso Buenos Aires, a Corso Sempione alla via sotto casa Sua.



Il fatto che a Milano non ci siano abbastanza parcheggi è una scusa, a Milano ci sono troppe macchine e la gente le usa troppo e troppo spesso per tragitti che potrebbe benissimo percorrere a piedi o con i mezzi pubblici. Il rispetto delle leggi vigenti sono segnale chiaro del grado di civilizzazione di una città, così come la capacità di fare rispettare le regole è chiara indicazione dell'efficienza di una amministrazione.

La nostra richiesta è semplice: faccia seguito alle sue parole ed attivi il Comandante della Polizia Municipale affinché dia agli agenti e agli ausiliari indicazioni efficaci: incentivi la mobilità sostenibile e tiri giù le macchine dai nostri marciapiedi.

In attesa di una Vostra iniziativa ferma e decisa, le multe, che qui le alleghiamo, hanno già cominciato a metterle i nostri bambini.

Come sempre un saluto affettuoso dai Genitori Antismog.

Aderiscono alla nostra iniziativa anche le seguenti associazioni cittadine:

Ambiente Milano, Chiamamilano, Ciclobby, Esterni, Genitori Che, LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità, Legambiente, Camminamilano



CHIAMAMILANO

